



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

## **Determinazione dirigenziale**

**66/2026 del 16/01/2026**

**OGGETTO** **Rideterminazione dell'accertamento contabile derivante dall'emissione di atti di contestazione relativi a violazioni al Regolamento per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva, nel corso dell'esercizio finanziario 2025.**

**Settore** SETTORE ENTRATE TRIBUTARIE, SERVIZI DEMOGRAFICI, CIMITERIALI E STATISTICA  
**Servizio** Servizio Entrate Tributarie

### **IL DIRETTORE**

**PREMESSE** Richiamato:

1. l'art. 1, comma 668, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che definisce la facoltà attribuita ai comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico di prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI;
2. la deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 28 novembre 2022, ad oggetto "Approvazione Regolamento per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva ai sensi della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.";
3. il vigente Regolamento per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva, in particolare l'art. 30 "Sanzioni", che disciplina il sistema sanzionatorio relativamente alle violazioni al regolamento medesimo, definendo l'importo delle sanzioni previste per ciascuna tipologia di violazione;
4. la propria determinazione dirigenziale n. 1218/2025 del 4 luglio 2025 ad oggetto "Accertamento dell'entrata presunta derivante da atti di contestazione e ordinanze ingiunzione relativi a violazioni al Regolamento per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva";

**MOTIVAZIONE**

1. Il Regolamento per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva, all'art. 30, definisce le fattispecie di violazione e le relative sanzioni pecuniarie.
2. Con propria determinazione n. 1218/2025 si è provveduto ad accertare a bilancio la somma presunta, di competenza dell'esercizio 2025, relativa agli importi derivanti dall'emissione di atti di contestazione e ordinanze ingiunzione, riguardanti le violazioni del "Regolamento per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva", stimata in euro 90.000,00= (euro 72.000,00= a carico delle famiglie sul cap. 6834 ed euro 18.000,00= a carico delle imprese sul cap. 6835).
3. A seguito degli atti emessi nel corso dell'anno 2025, l'importo delle sanzioni relative a contestazione per violazioni di cui all'art. 8, comma 4 (mancato ritiro dei contenitori e dei dispositivi) del Regolamento per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva ammonta complessivamente a euro 215.200,00=, di cui euro 175.200,00= a carico delle famiglie ed euro 40.000,00= a carico imprese.
4. Si rende, pertanto, necessario rideterminare le somme accertate a bilancio con propria determinazione dirigenziale n. 1218/2025 del 4 luglio 2025;

pag. 1/4

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **VIANI PAOLO**  
Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Luca Squercia**  
Pratica trattata da **Squercia Luca**

**PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE** Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

**PRE-VERIFICHE CONTABILI** Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 18 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 18 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 30 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

## NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";
  - Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
  - Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
  - D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
1. art. 1, comma 668, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che definisce la facoltà attribuita ai comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico di prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.
  2. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 28 novembre 2022, ad oggetto "Approvazione Regolamento per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva ai sensi della Legge 27 dicembre 2013, n. 147."
  3. Vigente Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva.
  4. Art. 30 "Sanzioni" del Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, che disciplina il sistema sanzionatorio relativamente alle violazioni al regolamento medesimo, definendo l'importo delle sanzioni previste per ciascuna tipologia di violazione.

## DETERMINA

### DECISIONE

1. Ridetermina gli importi degli accertamenti contabili derivanti dalle sanzioni per violazioni del Regolamento per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva, di cui alla propria determinazione dirigenziale n. 1218/2025 del 4 luglio 2025, in complessivi euro 215.200,00=, adeguandoli all'importo complessivo degli atti di contestazione emessi nel corso del 2025:
  - Contestazione violazioni a carico famiglie in euro 175.200,00= (mediante variazione in aumento di euro 103.200,00=);
  - Contestazione violazioni a carico imprese in euro 40.000,00= (mediante variazione in aumento di euro 22.000,00=).
2. Dà atto che gli accertamenti contabili della somma complessiva di euro 215.200,00= sono contenuti per euro 90.000,00= nella determinazione dirigenziale n. 1218/2025 del 4 luglio 2025, mentre la variazione in aumento di euro 125.200,00= trova riscontro nella tabella riportata in calce.

### Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
----------------	-----------	-------------------	-------------------	----------	-----------	---------

E / Integrazione	2025	6834 IMPORTO AMMENZE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI AL REGOLAMENTO TARIP: a carico delle famiglie	3.02.02.01.999	969	2025/683	103.200,00
<b>Missione e Programma</b>						
<b>CIG</b>						
<b>CUP</b>						
<b>Anno di Esigibilità</b>						
<b>Centro di Costo</b>		N0706 Rifiuti				

E / Integrazione	2025	6835 IMPORTO AMMENZE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI AL REGOLAMENTO TARIP: a carico delle imprese	3.02.03.01.999		2025/684	22.000,00
<b>Missione e Programma</b>						
<b>CIG</b>						
<b>CUP</b>						
<b>Anno di Esigibilità</b>						
<b>Centro di Costo</b>		N0706 Rifiuti				